

Alla Prefettura – UTG di Pescara
Area III "Applicazione del Sistema
Sanzionatorio Amministrativo, Affari
Legali, Contenzioso e Rappresentanza
in Giudizio"
Piazza Italia n. 30

65100 PESCARA

Pec: protocollo.prefpe@pec.interno.it

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DEI CUSTODI
AUTORIZZATI A DETENERE VEICOLI A MOTORE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL
D.P.R. 571/82 - ANNO 2022**

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente in _____ alla
via _____

nella sua qualità di titolare della ditta individuale / legale rappresentante della
_____ con
sede legale in _____ alla via
_____ CF/PI_

_____ Pec _____ Tel. _____

CHIEDE

L'iscrizione della ditta suindicata, per l'anno 2022, nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere i veicoli a motore sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo, nei casi diversi da quelli per cui sia applicabile l'art. 214 bis C.d.S. (custode acquirente) sulla base di quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R. n. 571/1982.

A tal fine il sottoscritto, per conto del soggetto rappresentato, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere il titolare firmatario/legale rappresentante/procuratore dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla Via/P.zza _____ n. ___ con sede operativa _____ in _____ Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____ pec _____ Partita IVA _____ ;
- che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ per l'attività di _____ ;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e dalla stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- che non sussistono cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge in vigore;
- di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiori a tre anni per delitto non colposo o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver violato norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto

a sequestro, confisca o altro;

- di essere in regola con la normativa vigente in tema di lavoro, previdenza e regolarità contributiva.

DICHIARA ALTRESÌ:

- che l'area destinata a deposito è sita in _____

- che l'area adibita a deposito è detenuta a titolo di _____

(proprietà/affitto/concessione);

- che l'area adibita a deposito è idonea a contenere n. _____ autoveicoli adeguatamente sistemati ai sensi del d.P.R. n. 495/1992;
- che l'area in questione consente la sistemazione dei veicoli al suo interno in modo da permettere agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Nella stessa area non sono effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi. Una quota parte della suddetta area presenta una superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente;
- che sono/non sono presenti spazi chiusi da adibire a parcheggio;
- che l'area utilizzata e una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri sono completamente prive di sterpaglie;
- che il parcheggio è dotato di n. _____ estintori conformi alla normativa in vigore e che, se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, è dotato di un impianto idrico in grado con il getto di coprire l'intera superficie dedicata;
- che nell'area di deposito sono presenti adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
- di aver capacità di prelievo e trasferimento dei veicoli sequestrati con propri mezzi muniti di polizza di "Rischio di esercizio" ed in regola con la revisione;
- di essere in regola con le norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al d.lgs. del 09.04.2008, n.

81 e ss.mm.ii.;

- l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di osservare il decreto legislativo n. 209/2003 per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio dell'ambiente di sostanze pericolose, nonché il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale di cui al decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e alla relativa normativa regionale;
- di aver preso esatta cognizione della natura e della consistenza del servizio oggetto dell'avviso e di aver accettato tutte le prescrizioni in esso indicate;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali raccolti siano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al fine di consentire la completa istruttoria della presente, allega:

1. Copia del documento di circolazione del/dei veicoli che si adibirà/anno alla rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con polizza di rischio di esercizio per il caso di danni cagionati nello svolgimento dell'attività. Nel caso in cui i carri di soccorso non siano detenuti in proprietà dall'impresa istante, ma in affitto ovvero in comodato, i documenti di circolazione dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 94, comma 4 *-bis*, del CdS. In mancanza, i mezzi, non potranno essere utilizzati con ogni conseguenza in ordine alla ammissione della depositaria richiedente;
2. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto, incendio e rischi diversi, dei veicoli custoditi;
3. Relazione asseverata attestante che l'area interessata è idonea ad ospitare **un numero non inferiore a 50 autoveicoli**, tenuto conto delle dimensioni minime delle aree di stallo pari a m. 4,5 di lunghezza e m. 2,30 di larghezza ai sensi del d.P.R. n. 495/1992, e non potrà

essere parcellizzata. La sistemazione dei veicoli al suo interno sarà tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Una quota parte della suddetta area ha una superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente;

4. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che l'area oggetto di iscrizione dovrà contenere una superficie riservata alla custodia dei veicoli incidentati, specificamente attrezzata a seconda che la depositaria sia coperta o comunque "al chiuso", ovvero sia all'aperto completamente o parzialmente. Nel primo caso saranno necessari la pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti, con l'onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione del settore; nella seconda ipotesi la depositaria dovrà essere fornita di pavimentazione impermeabilizzata, munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o altri liquidi, con l'onere del trattamento secondo la pertinente normativa in materia. Dalla stessa relazione dovrà risultare che la superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale – ivi compreso il decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. – e normativa regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;

5. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel d.P.R. 151/2011 completa della documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni ove ne sussistano i presupposti ovvero copia di documentazione relativa all'assolvimento degli adempimenti di cui al d.m. 10.3.1998, ove manchino spazi chiusi da adibire a parcheggio;

6. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500, in cui risultino:

- a. la perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositaria, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 571/82, dall'area eventualmente adibita a depositaria SIVES e da altra

area eventuale appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità destinata ad altra attività, separata con recinzione e con l'indicazione delle vie di accesso e di esodo;

b. la destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositaria, espressamente certificata conforme allo strumento urbanistico vigente (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegato) con le vie di accesso e di esodo;

c. l'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni della l. n. 37/08;

d. l'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;

e. la presenza di manufatti sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);

f. le caratteristiche della depositaria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;

g. l'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza;

h. la presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m 5;

i. il rispetto, per le parti applicabili, del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii- e relativa normativa regionale);

l. il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e, in particolare, assicurando la piena conformità alle previsioni del d.lgs. n. 81/2008;

m. rilievi fotografici dell'area destinata alla custodia dei veicoli;

n. relazione giurata, rilasciata da un tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che la superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati possiede i requisiti di cui alle "prescrizioni di esercizio" indicate sull'avviso pubblico di riferimento, ed è munita delle autorizzazioni e certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale, ivi compreso il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;

o. "Patto d'integrità" relativo ai contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2021 (allegato "a");

p. tracciabilità dei flussi finanziari (allegato "b");

q. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (allegato "c");

r. autocertificazione regolarità contributiva – DURC - (allegato "d").

FIRMA E TIMBRO

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla **fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

N.B.: La presente dichiarazione sostitutiva sarà sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio, secondo quanto previsto dal d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Le dichiarazioni false e/o mendaci saranno segnalate alla competente Autorità Giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

PER LE DITTE CHE HANNO PIÙ AREE ADIBITE A DEPOSITERIA IL PRESENTE DOCUMENTO DOVRÀ ESSERE PREDISPOSTO PER OGNI SINGOLA AREA.